



Ordine Francescano Secolare d'Italia

Fraternità Regionale della Liguria

Relazione triennio 2014-2017

Genova, 16 ottobre 2017

Carissimi fratelli e sorelle, pace e bene.

Eccoci giunti ad un momento importante del nostro cammino insieme: stiamo per rinnovare, per scegliere i fratelli e le sorelle che guideranno la fraternità regionale ma soprattutto desideriamo che questo sia un ulteriore tempo di riflessione, condivisione e progettazione.

Premetto che questa stesura nasce dalle relazioni che ognuno di noi Consiglieri, per il proprio servizio, ha composto e vogliamo rivivere e ringraziare insieme il Signore per tutti i doni che ci ha concesso in questi tre anni di cammino.

All'inizio del nostro mandato ci siamo resi conto di quanto avevamo e abbiamo bisogno di incontrarci per camminare, decidere, progettare e realizzare insieme.

Per conoscere ancor più le realtà francescane liguri, avevamo inviato ad ogni vostra Fraternità un questionario sulle attività, sulle presenze, sugli ammalati e i fratelli in stato di disagio. A seguito delle vostre risposte, il 18 e 19 aprile 2015 abbiamo condiviso il primo incontro e lo abbiamo chiamato con un titolo molto forte e significativo: "PANE SPEZZATO".

Il contenuto è stato motivato da desiderio di conoscerci e di "rileggere" insieme la nostra Regola e condividere insieme i punti fondamentali quasi a tratteggiare l'essenza dell'essere terziario francescano. Abbiamo parlato dei servizi all'interno della fraternità, consapevoli che la parola "ruolo" nell'Ordine non esiste, poiché, in una famiglia si parla di "servizi" e consapevoli poi che, se ognuno svolge il proprio con cura e attenzione, aiuta tutta la Fraternità a camminare in avanti. Abbiamo riflettuto sulla differenza fra volontariato e chiamata del Signore e abbiamo anche posto delle domande per facilitare il dialogo e centrarlo sulle problematiche che si vivono:

"Con chi mi rapporto? Con chi condivido? Nella vita spirituale, francescana, umana? Quanto spazio do ai miei fratelli nella fraternità? Nella nostra fraternità vive la pace? Perché qualcuno si allontana? come annunciare? Quanto spazio diamo alla preghiera nella nostra vita personale e in Fraternità? Vi abbiamo chiesto di scrivere i nomi dei fratelli e sorelle della Fraternità di appartenenza. Ognuno di voi ha espresso con amore, con veemenza, con grande rispetto verso quella scelta che il Signore ci ha chiamato a compiere.

Ciò che abbiamo condiviso nelle vostre espressioni è stato fondamentale: la solitudine che diventa un peso nel servizio di Ministro, la impossibilità a rapportarsi con chiarezza all'interno della Fraternità, la lentezza e la fatica di accettazione, desiderio di maturare un'identità francescana, la fraternità che non si aiuta all'interno ma c'è stata anche tanta gioia nel condividere, nel sentirsi consacrati, fratelli della fraternità e amati in modo totale dal Signore. Un dato importante: su 35 Fraternità (all'epoca) solo 13 Ministri erano presenti e questo è molto significativo.

Nel 2016, per zone abbiamo vissuto insieme gli incontri "FIUMI DI ACQUA VIVA" e abbiamo condiviso i 5 temi del Convegno ecclesiale svoltosi a Firenze: ANNUNCIARE, EDUCARE, TRASFIGURARE, ABITARE, USCIRE e abbiamo coniugato questi verbi nelle relazioni che viviamo anche nella Fraternità e nel territorio che ci circonda. Convocati Ministri e Consiglieri e aperta a tutti i fratelli: totale presenze 65, totale Fraternità presenti 24 su 32.

Ancora nel 2016 dal 15 al 18 Settembre, la popolazione della Liguria e di tutta Italia e noi tutti terziari, abbiamo avuto la grazia di vivere la celebrazione del Congresso Eucaristico Nazionale. È stato un tempo di Grazia immenso, con tantissime occasioni di preghiera e di meditazioni che in tutte le Chiese cittadine si sono vissute. "L'Eucarestia sorgente di Missione" il tema del Congresso sparso su tutto il territorio per dare a ciascuno la possibilità di partecipare e fonte di operosità nelle tante iniziative caritative a favore dei bisognosi. "A tutti sei venuto incontro" e l'arrivo in barca dal mare nel Porto di Genova di Gesù Eucarestia nel trionfo solenne e il tempo di adorazione sono stati veramente indimenticabili.

Nel 2017 ancora la Liguria ha avuto la grazia di essere destinata a portare l'olio che arde alla lampada presso la tomba del Serafico Padre San Francesco. Una serie di iniziative a cura delle Fraternità, dal Ponente al Levante, hanno proposto alla cittadinanza occasioni per conoscere San Francesco e la sua spiritualità e insieme hanno vissuto incontri di formazione e preghiera.

Per essere più vicini alle Fraternità abbiamo deciso che ognuno di noi consiglieri ponesse la propria attenzione su una zona in particolare e fosse tramite fra il Consiglio Regionale e Fraternità di una zona specifica e viceversa.

Questi i dati emersi:

Zona 1 - Bordighera, Sanremo Mercede, Sanremo Immacolata, Imperia Porto Maurizio, Imperia Oneglia. Consigliere Fiorella Patané, Referente di zona Vincenzo Renda che ha sempre puntualmente informato per iscritto il Consiglio Regionale sulle attività della zona. I Ministri, i Consiglieri, i Padri Assistenti e i fratelli delle fraternità si sono incontrati regolarmente per condividere incontri di: preghiera, formazione degli iniziandi, incontri di zona. 4 incontri annuali di zona nelle diverse sedi più consigli dei responsabili all'inizio dell'anno per definire la traccia che tenesse conto degli orientamenti del Consiglio Regionale. I formatori di zona hanno partecipato agli incontri di formazione regionale per i formatori con grande condivisione. Hanno vissuto insieme momenti veramente intensi di spiritualità. Alcuni fratelli sono impegnati nel servizio di mensa. Il totale degli appartenenti a queste Fraternità sono circa 30.

Zona 2 - Estremo Ponente: Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure. Consigliere Stefania Suzzi, precedente Referente Giuseppe Cusati. Non si sono mai incontrati come zona. I fratelli della zona sono circa 33.

Zona 3 - Ponente: Quiliano, Savona, Varazze. Consigliere Fra Gianfranco Iacopi, Referente Tito Ghione. I fratelli di Savona e il Padre Assistente Regionale Fra Gianfranco Iacopi hanno raggiunto le altre due Fraternità almeno una volta al mese e hanno condiviso formazione e preghiera vivendo una esperienza molto positiva. La Fraternità di Quiliano è impegnata nella accoglienza dei migranti. I fratelli della zona sono circa 20.

Zona 4 - Genova Ovest: Voltri, Bolzaneto, Pontedecimo, Sestri Ponente, Sampierdarena. Consigliere Maria Macrì, Referente Ivana Gho. I fratelli della zona non si sono mai incontrati nel triennio precedente, in questo ultimo hanno condiviso un incontro all'anno di informazione sulle attività delle Fraternità. I fratelli della zona sono circa 58.

Zona 5 - Genova Centro: San Nicoloso, Padre Santo, San Bernardino, Santa Caterina, San Barnaba, San Francesco d'Albaro, Nostra Signora del Rosario, Quarto. Consigliere Bartolozzi Marina, Referenti Attilio Gelain e Caterina Padrini. Insieme i fratelli e le sorelle hanno partecipato alle celebrazioni liturgiche comuni alla città senza riuscire a condividere altri spazi e progettare nuovi impegni per l'annuncio. La formazione zonale ha riunito i fratelli in cammino facendoli incontrare per condividere il percorso. Alcuni fratelli sono impegnati nel servizio di mensa e "giro poveri". I fratelli della zona sono circa 127.

Zona 6 - Levante: Recco, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari. Consigliere Luisa Novello, Referente Franco Pittaluga. La Fraternità di Santa Margherita ha aperto i propri incontri alle vicine Fraternità e con una ha condiviso preghiera e formazione. Un impegno importante preso da una Fraternità è quello di visitare costantemente per vicinanza e preghiera le sorelle e i fratelli anziani ricoverati. Alcuni fratelli sono impegnati nel servizio di mensa ai poveri. I fratelli della zona sono circa 45.

Zona 7 - Estremo Levante: Gaggiola, Sarzana. Consigliere Alessandra Silvestri, Referente Gianluca Ceccarelli. I fratelli e le sorelle della zona hanno condiviso il percorso di annuncio della spiritualità francescana e di preghiera in vista dell'offerta dell'Olio alla Lampada di Assisi. I formatori di zona hanno partecipato agli incontri di formazione regionale per i formatori ancora in corso al momento della redazione della presente relazione. I fratelli della zona sono circa 30.

Attualmente i fratelli e le sorelle della Liguria sono circa 400 considerando anche i fratelli malati e impossibilitati a partecipare. Le presenze attive nelle Fraternità sono decisamente in numero minore.

Le Fraternità di Pegli e Levanto, entrambe di Assistenza Minori per anzianità dei componenti e altre problematiche diverse sono state dichiarate inattive con i relativi Decreti. Ciò ha permesso alle sorelle di frequentare le Fraternità rispettivamente di Voltri e Gaggiola a loro vicine.

Due Fraternità sono state unite ad altre due: precisamente le Fraternità di Annunziata con la Fraternità di Santa Caterina entrambe di Genova centro e la Fraternità del Sacro Cuore con la Fraternità di Gaggiola entrambe a La Spezia. Questa unione ha permesso l'arricchimento per i fratelli e le sorelle delle Fraternità e ha permesso la creazione di nuove dinamiche interne e diverse opportunità di crescita nel considerare i fratelli quale dono del Signore.

Qualche Fraternità ha vissuto alcune criticità interne nelle quali siamo intervenuti e ci siamo veramente resi conto che le crisi consegnate al Signore diventano opportunità di rinascita e crescita.

È importante qui ricordare i Capitolo celebrati. Ogni Capitolo è divenuto una opportunità per conoscere e ascoltare i fratelli sul proprio impegno in Fraternità e sulla propria storia e sui propri desideri. Ogni Capitolo celebrato è stato sempre espressione di desiderio di servire Cristo e i Fratelli e di amore all'Ordine Francescano.

Capitoli celebrati:

1. San Remo Mercede
2. San Remo Immacolata
3. Imperia Oneglia
4. Alassio
5. Loano
6. Pietra Ligure (da definire)
7. Varazze

8. Sestri Ponente
9. Annunziata E Santa Caterina
10. San Nicoloso
11. Padre Santo
12. San Francesco d'Albaro
13. Rapallo
14. Santa Margherita
15. Chiavari
16. Gaggiola
17. Sarzana

Richiedono la celebrazione:

1. San Bernardino (12 Novembre)
2. San Barnaba (29 Ottobre)

Da celebrare (non ancora scaduti):

1. Bordighera
2. Imperia Porto Maurizio
3. Albenga
4. Quiliano
5. Savona
6. Voltri
7. Bolzaneto
8. Pontedecimo
9. Sampierdarena
10. Nostra Signora Del Rosario
11. Quarto
12. Recco

Con una visione generale delle Fraternità abbiamo condiviso:

- **Pregghiera** - Partire sempre e ripartire da Cristo: abbiamo sollecitato i fratelli e le sorelle a vivere spazi ampi di preghiera personale e comunitaria e chiesto, ad ogni Fraternità, di iniziare gli incontri sempre con almeno mezz'ora di adorazione perché sia Cristo ad ispirare il nostro stare insieme. Abbiamo vissuto insieme tempi forti liturgici e iniziative di preghiera delle Fraternità liguri legate alla celebrazione dei santi, dei beati e Servi di Dio francescani nati e vissuti in Liguria, come San Francesco Maria da Camporosso detto "Padre Santo", Santa Caterina da Genova, San Giovanni Lantrua e molti altri santi testimoni che il Signore ci ha donato.
- **Formazione** - Tempo di crescita e di maturazione personale e all'interno dell'Ordine, per vivere il Vangelo, formarsi alla Regola e conformarsi a Cristo. Sono stati condivisi e sono ancora in corso, incontri di formazione per i formatori. Sono stati incontri molto importanti e costruttivi per le varie tematiche affrontate che hanno anche chiarito molte attese. Ci siamo incontrati per zona proprio per favorire la maggior conoscenza e comunicazione fra i formatori delle varie Fraternità, per camminare tutti insieme, nella stessa direzione e poterci aiutare. A cura della Fraternità di San Barnaba alla quale appartiene la formatrice regionale sono stati fatti incontri periodici con i novizi della zona.
- **Missionarietà** - Il servizio ha iniziato il suo operato soprattutto partendo dagli Ultimi, da coloro che non hanno un reddito e sono costretti a vivere ai margini della società. La prima iniziativa proposta è stato il progetto "bomboniere solidali". Per promuovere il progetto

abbiamo preso contatti con Parrocchie della Diocesi di Genova, parlando con le famiglie prossime a festeggiare la prima Comunione dei figli, di valori quali "solidarietà", "essenzialità", promuovendo lo stile francescano. Un'altra direzione in cui si è mosso il servizio è stato il rapporto con fratelli "lontani", attraverso lo stand OFS, all'interno del Mercatino di Natale di Piazza Piccapietra, a Genova. In questi anni, durante i 2 o 3 giorni di impegno nel Mercatino, oltre al contatto con le persone che non "masticano" troppo il Vangelo, alcune delle quali si sono rivelate veramente interessate a conoscere di più la vita delle nostre fraternità, abbiamo insieme lavorato con un graduale coinvolgimento delle fraternità, che ringraziamo affettuosamente.

- **Famiglie** - Le famiglie nell'ambito della Fraternità Regionale non sono molte poiché le stesse sono composte prevalentemente da fratelli e sorelle ultra sessantenni. L'obiettivo è stato quello di andare incontro alle famiglie più giovani, con figli piccoli e adolescenti che avevano chiesto esplicitamente di poter trovare occasioni di confronto per condividere la loro esperienza di famiglie francescane all'interno della Chiesa e della società. Abbiamo vissuto un incontro il 27 dicembre 2014 in occasione della solennità della Sacra Famiglia dal titolo: "VIVERE LA FAMIGLIA CON GIOIA". L'invito è stato rivolto anche a fidanzati in cammino verso il matrimonio e a coppie che avevano piacere di conoscere e sperimentare la Fraternità. È stato principalmente un momento di festa e conoscenza ed era presente anche la disponibilità della Gi.fra. Tutti insieme abbiamo deciso di programmare nuovi incontri per condividere le catechesi proposte da Papa Francesco sulla Famiglia nelle udienze del mercoledì.
- **Segreteria** - Abbiamo cercato di vivere la famiglia usando tutti i mezzi di comunicazione: dal telefono alle e-mail, al formare gruppi WhatsApp per i Ministri, per la formazione, per il Consiglio Regionale, per tutti i terziari e per i Padri Assistenti nella speranza di far passare più informazioni possibili per un maggior coinvolgimento dei fratelli e sorelle della Fraternità Liguri. I registri, i verbali e gli archivi sono tutti aggiornati e in ordine. Questo servizio come tutti gli altri è molto importante per la vita dell'Ordine ed è segno di amore e rispetto per tutti i fratelli e le sorelle.
Il sito internet dell'Ordine Francescano Secolare della Liguria è stato formato e seguito da Paolo Gentile che ringraziamo per tutto l'impegno adoperato nonostante le tante difficoltà incontrate.
- **Tesoreria** - Come già sapete l'intero importo di 27.377,76 € donatoci dalla defunta cara sorella *Letizia Balbi* è stato interamente devoluto alla Caritas Diocesana per il progetto Opera Segno, una delle espressioni caritative - Eucarestia e carità - nate dal Congresso Eucaristico Nazionale di Genova, per l'arredo di accoglienze notturne in posti letto per persone senza dimora e in grave disagio che sorgeranno nel territorio della Parrocchia San Francesco alla Chiappetta (Bolzaneto). La Caritas nel ringraziarci ha confermato l'apposizione di una targa in memoria di Letizia Balbi, terziaria francescana e del suo amorevole gesto. Alla data del 20 luglio avevamo 5.900 € disponibili presso il Banco Posta di Genova. I contributi alla Tesoreria nazionale sono stati interamente versati. Abbiamo rilevato in affitto dalla Curia di Genova un piccolissimo appartamento come Sede, che stiamo rendendo operativa, per le nostre attività ed incontri, conservazione degli archivi e altra documentazione e materiale, in Genova - Via Odessa 9/1; la Sede è luogo di incontro e progettazione per il Consiglio regionale, per i fratelli e le sorelle delle zone, per gli incontri di formazione e per tutte le situazioni che via via si presenteranno. La Sede è affidata alla nostra cura e governo e viene mantenuta con l'impegno di tutti i terziari, dalla contribuzione economica alle pulizie, interamente tutto a carico di tutti noi.

- **Servizio** - All'interno della Fraternità e all'esterno. L'Ordine Francescano Secolare vive il carisma del Serafico Padre San Francesco all'interno della Chiesa. L'Ordine Francescano Secolare non è una struttura: è una famiglia, fatta di persone che sono state chiamate a vivere insieme la spiritualità francescana nei modi che lo Spirito Santo suggerisce, ad amarsi, rispettarsi, perdonarsi e aiutarsi non per volontariato filantropico ma per il mandato del Signore che ci dice: "Amatevi gli uni gli altri come lo ho amato voi": donarsi gli uni agli altri, sacrificandosi e servendo.

Vogliamo ringraziare qui i Padri Assistenti regionali con i quali, in questi tre anni, abbiamo condiviso il cammino: fra Mario Vaccari e fra Pietro Franco destinati ora ad altri incarichi e i Padri che tutt'ora sono con noi: fra Riccardo Gallina (Minori), fra Gianfranco Iacopi (Cappuccini), fra Gelindo Miolo (Conventuali).

La Gi.fra in Liguria era l'unica fraternità locale, costituita nel triennio precedente ed ubicata all'interno del convento di Santa Caterina in Genova, ormai da due anni non si incontra più. I ragazzi, per la quasi totalità di origine latino-americana, sono cresciuti e la loro età ora è compresa tra i 30 e i 25 anni. Molti hanno incominciato il percorso lavorativo, altri sono rientrati nella paese d'origine, altri hanno formato una nuova famiglia diventando genitori. I tentativi promossi nel tempo, per diffondere l'esperienza Gi.fra a Loano, alla Madonna del Monte e a Santa Caterina, non hanno dato i frutti sperati, nonostante l'entusiasmo iniziale sia da parte dei giovani in missione, sia da parte dei ragazzi in ascolto.

Carissimi, alla luce di quanto vissuto in questo triennio possiamo dire che tutti i fratelli e le sorelle della Liguria sono impegnati in attività caritative, nel catechismo, impegnati in attività della Parrocchia.

Molti terziari invece appartengono a gruppi e movimenti vivendo la partecipazione alla famiglia-fraternità francescana relegata a piccoli spazi. L'OFS ligure in questo momento, ha bisogno di un maggiore impegno e partecipazione di tutti i terziari per riprendere quella appartenenza e identità propri della spiritualità francescana e poterla partecipare fuori delle nostre Fraternità. Questo è stato il nostro obiettivo. In questo triennio vissuto con un forte desiderio di rinnovamento: ricostruire la famiglia francescana, che ha radici nella profonda spiritualità che viviamo, con la ricostruzione delle relazioni, con l'aiuto ai fratelli e alle sorelle malati, nella vicinanza ai soli, con l'approfondimento dei temi della formazione, con la preghiera insieme. Siamo testimoni dell'Amore, della Salvezza, della Grazia del Signore!

Essere al passo con i tempi non significa essere giovani, vuol dire vivere ciò che il Vangelo e la nostra Regola ci chiedono da sempre: conformarsi a Cristo, avere gli stessi pensieri di Cristo, le stesse mani, gli stessi occhi, gli stessi passi e questo è per tutti! Camminare insieme ai fratelli, andare incontro, sono state le nostre parole e il nostro fare: Fraternità in uscita, questo auspichiamo!

Abbiamo bisogno di metterci in ascolto: non può più concepirsi una Fraternità dell'Ordine Francescano che si incontra solo intorno al tavolo di una scrivania o solo per la recita del rosario insieme una volta al mese e poi ognuno a casa propria. Non è più questo il metodo ma in alcune Fraternità, è divenuto il contenuto dell'incontrarsi.

Carissimi, desideriamo sottoporre alla riflessione di ognuno di voi per un impegno di progettazione futura e ai fratelli e sorelle che saranno nominati in Consiglio Regionale queste considerazioni.

Punti di forza:

- spiritualità, Vangelo, Regola, Magistero della Chiesa;
- lo stato secolare;

- fraternità;
- assistenza;
- zone;
- famiglia.

Punti di debolezza:

- preghiera comunitaria;
- assistenza spirituale;
- fraternità intesa come reciprocità delle relazioni fra fratelli;
- disponibilità delle Fraternità;
- formazione personale e comunitaria;
- qualità dell'impegno: identità, senso di appartenenza;
- annuncio;
- vivere e intessere il territorio;
- rapporti con la Chiesa: reciprocità vitale.

Ringraziamo il Signore per tutti i doni ricevuti e per quelli che ci donerà e ringraziamo voi tutti, cari fratelli e sorelle dell'Ordine Francescano Secolare della Liguria per tutto l'impegno che continuate a testimoniare con la vostra vita. Proseguiamo il nostro cammino con gioia e fiducia affidando al Signore ogni progetto perché sia sempre e solo Lui a guidarci.

Pace e bene.

A nome del Consiglio Regionale
Il Ministro Regionale
Fiorella Patané